



COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

(Provincia di Perugia)

Prot. 2733 del 29.05.2017

Autorizzazione Unica Ambientale n. 01 del 29/05/2017

Oggetto: Ditta Rifiuti Puliti S.r.l. Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59).

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di voltura di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al S.U.A.P.E. del Comune di Scheggia e Pascelupo in data 25/08/2016 al prot. n. 4290 e trasmessa alla Regione Umbria in data 29/08/2016 con prot. n. 4312, con la quale la Ditta Rifiuti Puliti S.r.l. , iscritta al n. 167/98 nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii., P.Iva: 01988300545, sede Legale: Zona Ind.le Fornacette di Padule 06024 Gubbio (PG), Impianto sito in Zona Ind.le Camagioretto, 06027 Scheggia e Pascelupo (PG) ha richiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento produttivo ubicato in Zona Industriale Camagioretto nel Comune di Scheggia e Pascelupo;

Visti:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., “ Norme in materia ambientale”;
- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014”;
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 “ Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative”;
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 “Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015”;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”;

Vista la Comunicazione in materia rifiuti art. 3 comma 1 lett. g) D.P.R. 59/2013 con relativo “ALLEGATO RIFIUTI” della Provincia di Perugia Area Edilizia Ambiente e Territorio – Servizio Ambiente e Territorio con la quale si esprime parere favorevole:

A. al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo

B. all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto su indicato e secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1. è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:

TABELLA A

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)
3.1*	R13	1.500
3.2*	R13	1.500
5.16	R4 – R13	200

*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

2. l'impianto dovrà essere conforme alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici presentati al fine dell'ottenimento dell'AUA;

3. l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla normativa vigente, a quanto riportato nella relazione tecnica ed al progetto approvato dall'Autorità competente;

4. la Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero; l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto ed il recupero di materia R4 dovrà avvenire ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M.;

5. la validità del presente atto è uguale a quella indicata nell'AUA (15 anni se non diversamente espresso) che rilascerà il SUAPE del Comune di Scheggia e Pascelupo; lo stesso, è vincolato alla presentazione della polizza fidejussoria a cura della ditta in intestazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal provvedimento conclusivo del procedimento, per un importo pari ad € 30.000,00 (derivante dalla somma dei quantitativi massimi dichiarati pari a T 3.200).

La durata della fidejussione dovrà essere pari a quella indicata nell'AUA più un anno e potrà essere ripartita in piani quinquennali rinnovabili. In tal caso dovrà essere presentato il rinnovo della polizza almeno 30 giorni prima della scadenza. L'importo della garanzia finanziaria potrà essere ridotto secondo quanto previsto al punto 3 dell'Allegato C della D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277.

La mancata presentazione della garanzia finanziaria o il mancato rinnovo della stessa, comporterà automaticamente il divieto all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

6. è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere qualsiasi variazione societaria e impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;

7. la Ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti di iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;

8. si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

9. sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
10. di stabilire che la presente è subordinata al rilascio della comunicazione antimafia, D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., pertanto nel caso in cui sussistano cause di decadenza, sospensione, divieto, di cui all'art. 67, la stessa verrà revocata;

11. di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 4 dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

VISTO l'atto dirigenziale n. 5216 del 26/05/2017 adottato dalla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA pv Perugia) che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, a seguito della suddetta istanza, assunto agli atti di questo Ufficio in data 29/05/2017 al prot. n. 2717, con cui determina:

1. *di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Rifiuti Puliti srl, con sede legale ubicata in Zona Industriale Fornacette di Padule nel Comune di Gubbio (PG) ed unità produttiva ubicata in Zona Industriale Camaggioretto nel Comune di Scheggia e Pacelupo (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:*

- art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

- art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;

2. *di vincolare l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Rifiuti Puliti srl, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:*

RIFIUTI

ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole agli atti della Provincia di Perugia, emesso dall'Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti in data 11/05/2017, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. *di prendere atto che dallo stabilimento vengono prodotti esclusivamente scarichi di acque reflue assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e che, come previsto dall'art. 9 comma 1 della DGR 424/2012 modificato dalla DGR 717/2013 e che qualora recapitanti in pubblica fognatura non necessitano di dichiarazione di assimilazione, né di autorizzazione allo scarico;*

4. *di dare atto che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;*

5. *di dare atto altresì, che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Scheggia e Pascelupo;*

6. *di stabilire che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;*

7. *di stabilire altresì, che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;*

8. *di stabilire infine, che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:*

- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

9. di revocare tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;

10. di disporre la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Scheggia e Pascelupo, per il rilascio del Titolo;

11. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

DISPONE

1. Per quanto in premessa **DI RILASCIARE**, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla Ditta Rifiuti Puliti srl, iscritta al n. 167/98 nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm.ii., P.Iva: 01988300545, sede Legale: Zona Ind.le Fornacette di Padule 06024 Gubbio (PG), Impianto sito in Zona Ind.le Camagioretto, 06027 Scheggia e Pascelupo (PG), l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto sito in Comune di Scheggia e Pascelupo (PG), in Zona Ind.le Camagioretto, per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;**

- **art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;**

2. **DI VINCOLARE** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Rifiuti Puliti srl, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

RIFIUTI

ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole agli atti della Provincia di Perugia, emesso dall'Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti in data 11/05/2017, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **DI PRENDERE ATTO** che dallo stabilimento vengono prodotti esclusivamente scarichi di acque reflue assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e che, come previsto dall'art. 9 comma 1 della DGR 424/2012 modificato dalla DGR 717/2013 e che qualora recapitanti in pubblica fognatura non necessitano di dichiarazione di assimilazione, né di autorizzazione allo scarico;

4. **DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;

5. **DI DARE ATTO** altresì, che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Scheggia e Pascelupo;

6. **DI STABILIRE** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;

7. **DI STABILIRE** altresì, che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;

8. **DI STABILIRE** infine, che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:

- le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

9. **DI REVOCARE** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;

10. **DI DISPORRE** la trasmissione del presente atto alla Ditta Rifiuti Puliti S.r.l., a tutti i soggetti competenti intervenuti nel procedimento e ad ARPA Umbria;

11. **DI DICHIARARE** che l'atto è immediatamente efficace.

Scheggia e Pascelupo, 29.05.2017

	Il Responsabile del - S.U.A.P.E <i>Dott. Francesco Matteucci</i>
	<i>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.</i>